

# Il grido degli albergatori: «Aumenti insostenibili»

**Federalberghi**

BRESCIA. È un grido di dolore quello che si leva da Federalberghi Brescia. «Le bollette di energia e gas per gli alberghi della nostra provincia sono aumentate di circa il 200%, con punte del 300% - dice il vicepresidente vicario Alessandro Fantini -. Si tratta di un dato insostenibile, perché dobbiamo fare i conti anche con gli aumenti legati all'acquisto di beni e servizi necessari per il nostro lavoro come i prodotti alimentari e la lavanderia. Inoltre, bisogna tenere conto che il nostro consumo di energia e gas è costante, basti pensare all'aria condizionata in estate ed al riscaldamento in inverno».

Nonostante gli eccellenti risultati registrati nei mesi estivi dall'occupazione delle camere, c'è ora il rischio che gli albergatori siano costretti a limitare le proprie attività: gli aumenti vertiginosi potrebbero infatti spingere alla chiusura nei periodi di bassa stagione con l'obiettivo di diminuire le spese di gestione.

Ecco allora che l'organizzazione invoca l'introduzione di misure di aiuto come la sterilizzazione degli aumenti, fissando un tetto al prezzo del gas e dell'energia elettrica e riconoscendo un credito di imposta che compensi gli aumenti record. Inoltre, per Federalberghi sarebbe importante sancire il diritto alla rateizzazione delle bollette, oggi accordata dai gestori in base a criteri discrezionali, e la possibilità di far accedere alla cassa integrazione i dipendenti delle aziende che sospenderanno l'attività, senza costi per i datori di lavoro. //

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3022



Superficie 7 %